

NOSTALGHIA

(da Wikipedia, cinematografo.it e Claudio Maccherani)

Nostalghia (in russo: Ностальгия[?], traslitterato: *Nostal'gija*) è un film del 1983 diretto da Andrej Tarkovskij. Vinse il *Grand Prix du cinéma de création* al festival di Cannes di quell'anno.

Genere drammatico, regia Andrej Tarkovskij, soggetto e sceneggiatura Tonino Guerra e Andrej Tarkovskij, produttori Renzo Rossellini e Manolo Bolognini per la Opera Film, case di produzione Rai 2 e Sovinfil'm, fotografia Giuseppe Lanci, musiche Debussy-Verdi-Wagner-Beethoven, scenografia Andrea Crisanti.

Personaggi:	Interpreti:
Andrej Gorčakov	Oleg Jankovskij
Eugenia	Domiziana Giordano
Moglie di Domenico	Delia Boccardo
Domenico	Erland Josephson
Quasimodo	Maria Cumani

Trama (da 'cinematografo.it'):

Andrej Gorciakov è uno scrittore russo in viaggio in Italia, il paese in cui, un tempo, visse un musicista del Settecento suo connazionale, di cui egli sta ora scrivendo la biografia. Gorciakov è accompagnato dalla traduttrice Eugenia: il lacerante ricordo della sua terra, della famiglia, della casa, della moglie in attesa, gli impedisce di cedere all'attraente ragazza. Costei gli dimostra un'attenzione costante, soddisfacendo ogni suo desiderio: lo porta a Monterchi, per vedere la "Madonna del parto" di Piero della Francesca (ma è solo la donna ad entrare nella cappella: Gorciakov confessa di essere "stanco di queste bellezze eccessive"); e a Bagno Vignoni, nei pressi della piscina che frequentò Santa Caterina. Prima di partire definitivamente alla volta di Roma perché ormai esasperata dal suo comportamento, Eugenia accompagna Gorciakov da Domenico, un laureato in matematica ch'è diventato il matto del paese. Domenico ha tenuto la propria famiglia segregata in casa per sette anni, in attesa della fine del mondo: ora vive assieme ad un cane, e la casa è fatiscente. Confessa di aver capito che "bisogna salvare tutti, il mondo", e chiede a Gorciakov di attraversare la piscina con una candela accesa in mano: lui non lo può fare, appena va in acqua la gente, allarmata, corre a tirarlo fuori. Così, mentre Domenico, trasferitosi anche lui a Roma, arringa un gruppo di folli dall'alto della statua di Marc'Aurelio, Gorciakov torna a Bagno Vignoni per mantenere la promessa. Intanto, terminato il suo discorso, Domenico si dà fuoco e muore. La piscina è stata appena svuotata: Gorciakov la attraversa con circospezione, ma il vento spegne per due volte la fiammella della candela. Il terzo tentativo va a buon fine. Il cuore del protagonista, tuttavia, cede, e costui si accascia al suolo. L'ultima immagine ritrae Gorciakov nei pressi della sua amata dacia; questa sorge ora all'interno della Abbazia di San Galgano

Nel film troviamo delle immagini del paesaggio toscano, sabino, umbro. I principali luoghi delle riprese sono:

- Cappella della "[Madonna del Parto](#)" a [Monterchi](#)
- Cripta della [chiesa di San Pietro](#) a [Tuscania](#)
- [Bagno Vignoni](#) (primo incontro fra Gorčakov e Domenico e altre sequenze)
- [Badia di Santa Maria della Gloria](#) ad [Anagni](#) (casale in cui vive Domenico al presente)
- Piazza della Collegiata a [Faleria](#) (casa "della fine del mondo")
- [Calcata](#) (conclusione del dialogo fra Gorčakov e Domenico)
- [Chiesa di Santa Maria in Vittorino](#) vicino [Cittaducale](#) (la chiesa sommersa)
- Vicolo della Campanella a [Roma](#) (il vicolo del sogno di Gorčakov)
- Ansa del [Tevere](#) vicino [Otricoli](#) (luogo della casa russa di Gorčakov)
- [Abbazia di San Galgano](#) (finale)

A partire dal 1985 Claudio Maccherani e sua moglie Vera Lúcia de Oliveira sono andati alla ricerca dei luoghi del film - quando ancora Internet ancora non c'era - e li hanno visti quasi tutti. Più precisamente:

Cappella della "Madonna del Parto" (Monterchi); Cripta di San Pietro (Tuscania); Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia); Chiesa di Santa Maria in Vittorino (Cittaducale); Ansa del Tevere (Otricoli); Abbazia di San Galgano.

Una buona recensione si trova su Quinlan.it (<https://quinlan.it/2021/10/27/nostalghia/>)

In rete si può vedere su RAYPLAY (<https://www.raiplay.it/programmi/nostalghia>)